



Funghi e territorio: i ragazzi della scuola media di Bracciano alla conferenza del dottor Appolloni

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

L'agone 2024

Lo scorso 10 novembre, gli alunni della 2 C e della 1E della scuola media dell'Istituto Comprensivo di Bracciano, accompagnati dalle professoresse Bisogni e Arcuri, hanno partecipato alla conferenza del micologo dottor Aristide Appolloni tenuta nell'Aula Magna del plesso scolastico. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e di educazione ambientale per gli studenti che hanno avuto la possibilità di conoscere meglio il mondo dei funghi e le normative che regolano la loro raccolta ed il loro consumo.

Il dottor Appolloni ha illustrato ai ragazzi le caratteristiche dei funghi, i loro habitat, sottolineando l'importanza della conoscenza ed il rispetto del territorio. Ha inoltre parlato delle norme normative vigenti in materia di raccolta e conservazione dei funghi evidenziando l'importanza di rispettare le regole per preservare l'equilibrio dell'ecosistema.

L'incontro si è rivelato particolarmente significativo per gli studenti, in quanto residenti in un territorio che offre una grande varietà di funghi e rappresenta un importante habitat naturale. La conoscenza delle normative e delle buone pratiche per la raccolta dei funghi è quindi fondamentale per preservare la biodiversità e l'equilibrio dell'ecosistema locale.

La professoressa Bisogni ha sottolineato l'importanza di questo tipo di incontri per gli studenti che possono così approfondire le loro conoscenze e sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale. È fondamentale che i ragazzi conoscano il territorio in cui vivono e comprendano l'importanza della sua tutela e conservazione, ha dichiarato.

L'incontro ha rappresentato un successo e ha confermato l'importanza dell'educazione ambientale e dell'educazione civica oltre che della divulgazione della conoscenza. L'Istituto Comprensivo di Bracciano ringrazia il dottor Appolloni per aver condiviso la sua professionalità e la

sua esperienza e soprattutto la sua passione



L'agone 2024